



COMUNE DI DORGALI

AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA – SETTORE EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: DICHIARAZIONE riutilizzo/stoccaggio di terre e rocce da scavo escludibili dal regime dei rifiuti, ai sensi del DLgs 152/2006.
Pratica Edilizia n. _____

Il sottoscritto _____ nato / a _____
_____ provincia di _____ il ___ / ___ / ___
C.F. _____ iscritto all'Albo / Ordine _____
al n. iscrizione _____, con recapito in Via / Piazza / Località
_____ n. _____ Comune _____ CAP _____
telefono _____ indirizzo e-mail _____, in qualità di
progettista / Direttore dei Lavori, incaricato dal / dalla

Sig. / Sig.ra _____ nato/a a _____
provincia di _____ il ___ / ___ / ___ e residente in _____ Via / Piazza
_____ n. _____, C.F. _____, titolare della seguente attività da cui si
origina lo scavo:

- | | | |
|--------------------------|-----------------------------------|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> | Richiesta Concessione Edilizia | prot. n. _____ del _____ |
| <input type="checkbox"/> | Richiesta DIA | prot. n. _____ del _____ |
| <input type="checkbox"/> | Richiesta Autorizzazione Edilizia | prot. n. _____ del _____ |
| <input type="checkbox"/> | Comunicazione di Inizio Lavori | prot. n. _____ del _____ |

per l'esecuzione, nell'edificio / terreno sito in _____ e
distinto al NCT / NCEU al Foglio _____ Mappale/i _____ Sub _____, dei seguenti lavori;

- _____
- _____

in piena conoscenza delle proprie responsabilità ai sensi degli articoli n. 359 e 481 del codice penale e consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni il dichiarante è punito con la sanzione prevista dall'art. 483 del codice penale, oltre al fatto che le attività di gestione rifiuti non conformi alla normativa vigente saranno perseguite ai sensi del DLgs 152/2006, in merito all'utilizzo delle terre e rocce da scavo prodotte nell'intervento di escavazione, oggetto della presente,

DICHIARA:

- che il **sito di produzione** delle terre / rocce è classificato urbanisticamente come:
 - area verde pubblico, privato e residenziale;
 - agricolo;
 - sito commerciale e industriale;
 - altro _____;
- che nell'intervento di escavazione è prevista la produzione di _____ m³ circa complessivi di terre e rocce;

- che i materiali inerti da scavo **non provengono** da siti pericolosi quali:
- siti per i quali risultino in corso le procedure di bonifica ai sensi della parte IV, titolo V, del DLgs 152/2006;
 - siti già assoggettati ad attività finalizzate alla bonifica o alla messa in sicurezza permanente;
 - siti già destinati ad attività di gestione dei rifiuti, quali impianti di smaltimento o recupero di rifiuti;
 - siti ove siano state esercitate attività produttive commerciali, artigianali e industriali che risultino dismesse e che possano aver provocato fenomeni di contaminazione ambientale, ad esclusione delle attività agricole;
 - attività di sistemazione idraulica e di manutenzione di alvei di fiumi e di torrenti la cui qualità ambientale non risulti essere corrispondente almeno allo stato chimico di buono, come definito dall'articolo 74, comma 2, lettera z), del d.lgs. 152/2006.

che le rocce e la terra provenienti dall'attività di escavazione saranno:

RIUTILIZZATE IN CANTIERE

TOTALMENTE

PARZIALMENTE per un quantitativo previsto pari a _____ m³

riutilizzate, senza trasformazioni preliminari, nell'intervento di cui sopra e destinate al seguente utilizzo

_____.

RIUTILIZZATE IN AREA DETERMINATA

TOTALMENTE

PARZIALMENTE per un quantitativo previsto pari a _____ m³

riutilizzate, senza trasformazioni preliminari, e destinate al seguente utilizzo _____ nell'edificio / terreno sito in _____ e distinto al NCT / NCEU al Foglio _____ Mappale/i _____ Sub _____.

(Allegare dichiarazione di disponibilità dell'area di destinazione e dichiarazione di accettazione delle terre)

RIUTILIZZATE PER PRODUZIONE INERTI

TOTALMENTE

PARZIALMENTE per un quantitativo previsto pari a _____ m³

destinate, previa frantumazione e vagliatura, alla produzione di inerti per edilizia dalla Società _____ sede legale in _____ via _____

(Allegare dichiarazione del Rappresentante Legale della Società di accettazione del quantitativo previsto)

STOCCATI TEMPORANEAMENTE

TOTALMENTE

PARZIALMENTE per un quantitativo previsto pari a _____ m³

in attesa di riutilizzo, le terre / rocce originate dall'attività di escavazione saranno tenute in stoccaggio senza trasformazioni preliminari, nell'area sita in Via / Piazza / Località _____ e distinta al NCT al/i Foglio/i _____ Mappale/i _____; area classificata ai sensi delle leggi urbanistiche come:

- area verde pubblico, privato e residenziale,
- agricolo
- sito commerciale e industriale
- altro _____

La durata dello stoccaggio in tale area non potrà superare la durata di un anno dal ritiro del provvedimento autorizzativo.

- CONFERITI A DISCARICA AUTORIZZATA** **TOTALMENTE**
 PARZIALMENTE per un quantitativo previsto pari a _____ m³

Si allega alla presente ricevuta del versamento per 'Oneri di Conferimento a Discarica' sul c.c.p. n. 12198081 intestato al Comune di Dorgali – Servizio Tesoreria (6,50 €/m³);

DICHIARA INOLTRE:

- ✓ il rispetto di tutti i requisiti previsti dall'art. 186, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- ✓ la piena compatibilità delle terre e rocce da scavo con il sito di destinazione e conseguente esclusione dal regime dei rifiuti così come descritto nel titolo IV del DLgs 152/2006;
- ✓ che gli interventi in cui si producono e si riutilizzano le terre e rocce da scavo di cui trattasi non sono soggetti a procedura per la Valutazione di Impatto Ambientale;
- ✓ che eventuali produzioni di terre e rocce da scavo in eccesso rispetto al progetto di riutilizzo approvato, così come in tutti gli altri casi ove ne ricorrano le condizioni, ovvero qualora nel corso dei lavori venga riscontrato che le terre e rocce non soddisfano le caratteristiche necessarie al loro riutilizzo ai sensi dell'art. 186 del DLgs 152/2006 e s.m.i., ne verrà data immediata comunicazione al Comune e verranno ottemperate le disposizioni di cui al comma 5 dell'articolo citato, nonché tutte le altre vigenti disposizioni in materia di rifiuti e discariche;
- ✓ di essere consapevole che qualsiasi variazione al progetto di riutilizzo dovrà essere preventivamente comunicata al Comune e, qualora comporti modificazioni di tipo fisico e/o variazioni di tipo edilizio – urbanistico, la sua attuazione sarà subordinata al completo espletamento delle relative procedure di cui al DPR 380/2001 e s.m.i.;
- ✓ di essere consapevole che le rocce e terre da scavo, non riutilizzate nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 186 commi 1, 2, 3, 4 e/o 6 del DLgs 152/2006, sono sottoposte alle disposizioni in materia di rifiuti di cui alla parte IV del citato DLgs 152/2006;
- ✓ che nell'esecuzione dei lavori non saranno impiegate sostanze inquinanti;
- ✓ che la concentrazione degli inquinanti nelle terre e rocce da riutilizzare non è superiore ai limiti previsti dalla normativa vigente per il sito di destinazione e qualora dovesse risultare superiore non si procederà al riutilizzo.

Si allega documentazione cartografica e fotografica dei siti oggetto di utilizzo.

Data _____

IL PROGETTISTA
(timbro e firma)

Si allega copia documento di identità in corso di validità.

PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI

Per terre e rocce da scavo si deve intendere un materiale originato dall'attività di scavo di terreni vergini dove sono assenti, frammenti o frazioni di materiali inerti di origine antropica (detriti, macerie, frammenti di laterizi etc.).

La presenza anche in minime quantità di materiali diversi quali plastica, metallo, materiali organici etc. comporta l'automatica esclusione dalle condizioni previste per l'applicazione dell'art.186.

Le operazioni di scavo devono, quindi, essere realizzate facendo in modo da attuare modalità operative di cantiere tali da gestire separatamente le terre e rocce e i rifiuti inerti da demolizione.

Qualora questi fossero presenti in quantità significative il materiale deve necessariamente essere considerato un rifiuto e come tale essere soggetto a smaltimento e/o recupero a meno che tali materiali non siano interamente riutilizzati in loco.

I requisiti per il riutilizzo in loco di materiale da demolizione di un precedente edificio per realizzare un sottofondo sopra il quale sarà realizzata una nuova struttura rientra, infatti, nella fattispecie derogatoria della nozione di rifiuto se sono verificati i seguenti requisiti: materiale omogeneo, assenza di pregiudizio per l'ambiente, riutilizzo certo immediato e integrale del materiale. A maggior ragione il criterio resta valido per le terre e rocce riutilizzate in loco.